

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

Regione: Lombardia

Sede: Via Gramsci 13 - Crema

Verbale n. 7 del COLLEGIO SINDACALE del 27/05/2022

In data 27/05/2022 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PAOLO LEVATO

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

GIANMARIA LORENZI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

BARBARA STELLA PELLICOLI

Presente online

Partecipa alla riunione Direttore UOC Programmazione, Bilancio e Contabilità: Dott. MARCO BRUSATI
Dirigente UOC Programmazione, Bilancio e Contabilità: Dott. PAOLO SIVELLI

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1 - ESAME BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2021
- 2 - ANALISI COSTI CONSUNTIVI ANNO 2021 AREU

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 12,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Punto n. 1 - ESAME BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2021 - Il Collegio esprime parere favorevole al bilancio d'esercizio 2021 mediante apposito verbale allegato.

Punto n. 2 - ANALISI COSTI CONSUNTIVI ANNO 2021 AREU: Il Collegio Sindacale visti i report, chiede ed ottiene esaurienti spiegazioni in merito alla coerenza dei costi sostenuti e rendicontati ad AREU.

In relazione a tale verifica viene prodotta idonea validazione sui costi dell'emergenza urgenza 2021.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 27/05/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze PAOLO LEVATO - presente in video-conferenza

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute BARBARA STELLA PELLICIOLI - presente in video-conferenza

Componente in rappresentanza della Regione GIANMARIA LORENZI - presente in video-conferenza

Il Collegio si riunisce in video-conferenza

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 387

del 25/05/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 25/05/2022

con nota prot. n. 13212 del 25/05/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di € 0,00 con un
rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 51.020.070,00	€ 52.040.536,00	€ 1.020.466,00
Attivo circolante	€ 64.900.993,00	€ 63.122.389,00	€ -1.778.604,00
Ratei e risconti	€ 23.317,00	€ 25.315,00	€ 1.998,00
Totale attivo	€ 115.944.380,00	€ 115.188.240,00	€ -756.140,00
Patrimonio netto	€ 58.975.251,00	€ 57.873.283,00	€ -1.101.968,00
Fondi	€ 24.306.976,00	€ 27.645.403,00	€ 3.338.427,00
T.F.R.	€ 777.430,00	€ 732.332,00	€ -45.098,00
Debiti	€ 31.838.084,00	€ 28.919.637,00	€ -2.918.447,00
Ratei e risconti	€ 46.639,00	€ 17.585,00	€ -29.054,00
Totale passivo	€ 115.944.380,00	€ 115.188.240,00	€ -756.140,00
Conti d'ordine	€ 13.064.071,00	€ 10.695.796,00	€ -2.368.275,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 150.542.226,00	€ 152.828.008,00	€ 2.285.782,00
Costo della produzione	€ 145.516.939,00	€ 148.017.048,00	€ 2.500.109,00
Differenza	€ 5.025.287,00	€ 4.810.960,00	€ -214.327,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 30.756,00	€ 204.745,00	€ 173.989,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.056.043,00	€ 5.015.705,00	€ -40.338,00
Imposte dell'esercizio	€ 5.056.043,00	€ 5.015.705,00	€ -40.338,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 147.729.586,00	€ 152.828.008,00	€ 5.098.422,00
Costo della produzione	€ 142.609.438,00	€ 148.017.048,00	€ 5.407.610,00
Differenza	€ 5.120.148,00	€ 4.810.960,00	€ -309.188,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 204.745,00	€ 204.745,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.120.148,00	€ 5.015.705,00	€ -104.443,00
Imposte dell'esercizio	€ 5.120.148,00	€ 5.015.705,00	€ -104.443,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 57.873.283,00
Fondo di dotazione	€ 274.247,00
Finanziamenti per investimenti	€ 52.596.991,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 4.829.018,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 173.027,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

di € 0,00

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio esamina la Deliberazione nr. 387 del 25/05/2022 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Esercizio 2021" prendendo atto del Decreto Presidenza Direzione Centrale Bilancio e Finanza di Regione Lombardia n. 7029 del 20/05/2022 di assegnazione alle Agenzie di Tutela della Salute, alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, all'AREU, all'Agenzia di controllo del sistema socio sanitario lombardo e alle Fondazioni IRCCS del finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2021 corredata delle relative linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio d'esercizio 2021. Il Bilancio è stato trasmesso ai competenti uffici regionali come da protocollo regionale nr. A1.2022.0415548 del 25/05/2022, nel rispetto della scadenza regionale

Il Collegio osserva che:

- il Bilancio d'esercizio 2021 rispetto al Bilancio Preventivo 2021 presenta un incremento sia di costi che di ricavi. Il conto economico mostra oscillazioni significative rispetto al BPE 2021 a seguito degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, manifestatesi nel corso dell'anno 2020 e perduranti anche sull'anno 2021.

ASST SANITARIO

Di seguito il dettaglio:

RICAVI

- DRG, ambulatoriale, screening, Neuropsichiatria, Psichiatria: il calo della produzione complessivamente pari a -11.560.213 euro è stato determinato dalla ridotta attività sanitaria, in particolare nel primo semestre dell'anno 2021, causa COVID-19. Benché vi sia stata una ripresa della produzione durante l'ultimo trimestre del 2021, dovuta al dispiego delle misure predisposte in applicazione del piano di ripresa, definito sull'ultimo quadrimestre dell'anno, non si è riusciti comunque a garantire il ripristino

dei volumi 2019. Ciò condizionato da elementi direttamente correlabili con la pandemia. La presenza di posti letto dedicati a pazienti affetti da Covid, la redistribuzione degli spazi e il mantenimento di percorsi in ingresso idonei e separati ha comportato un maggior assorbimento del personale;

- Entrate proprie: incremento di 389.564 è determinato pressoché dagli incassi da Ticket anno 2021;

- Libera Professione: l'incremento di 428.787 è determinato dai maggiori introiti per attività in regime di libera professione;

- File F: complessivamente si registra un incremento di 1.394.800 €, di pari valore anche sul versante costi;

- Utilizzi e contributi: dinamica effettiva di incremento validata sia in sede di BPE che nei successivi rendiconti trimestrali dal Collegio Sindacale;

- Proventi finanziari e straordinari: nel bilancio di previsione sono state rispettate le indicazioni regionali di non esporre proventi straordinari. La gestione aziendale dei proventi e degli oneri finanziari è in utile;

- Prestazioni sanitarie: l'incremento di 3.015.544 euro è imputabile alla valorizzazione in tale voce dei ricavi da esami di tamponi COVID-19 (971.837 euro) e dai ricavi di vaccinazione anticovid-19 (1.362.228 euro), non presenti in sede di BPE 2021, oltre che dall'incremento della valorizzazione dei sub-acuti e delle cure palliative domiciliari e delle prestazioni di radiologia interventistica verso altri ospedali;

- Funzioni: è stato indicato l'importo come da decreto regionale anno 2021, che recepisce l'importo delle funzioni del bilancio di esercizio 2020;

- Altri contributi regionali: sono stati iscritti i contributi regionali di volta in volta indicati nei decreti di assegnazione.

L'incremento di 3.217.937 è determinato dai nuovi contributi ricevuti da Regione Lombardia per l'emergenza COVID-19 e vaccinazioni Anticovid, oltre che recupero delle liste d'attesa;

- Altri contributi: l'incremento di 178.337 è determinato dalle donazioni e contributi da persone giuridiche e fisiche ricevuti nell'anno 2021 e non indicati nel Bilancio Preventivo 2021;

- PSSR: è stato iscritto quanto recepito dal decreto di assegnazione consuntivo 2021. L'incremento di 9.150.127 euro va a controbilanciare il significativo calo osservato nelle poste di ricavi di produzione.

COSTI ASST SANITARIO

- Personale e IRAP: si registra un decremento di 1.633.293 euro, a seguito delle difficoltà assunzionali riscontrate nell'anno 2021 e in particolare di personale medico e infermieristico;

- Costi LP: incremento dei costi è proporzionale all'incremento dei ricavi di attività;

- Beni e servizi: l'incremento di 4.351.504 è legata ad una ripresa delle attività nell'anno 2021, rispetto al 2020 caratterizzato anche dalla sospensione delle attività oltre che da maggiori costi determinati dalla necessità di fronteggiare l'emergenza COVID-19 (assunzione di Libero professionisti e personale non dipendente per contact tracing e vaccinazioni anticovid) e contrastare il rischio del diffondersi della pandemia (es. dispositivi di protezione individuale, costi di pulizia, ecc.);

- Ammortamenti: il dato, in decremento a seguito di investimenti ed acquisto cespiti finanziati con conseguente sterilizzazione del relativo ammortamento. Il dato è aggiornato con la stampa definitiva su base annua del registro cespiti ed è coerente con le dinamiche delle immobilizzazioni dei precedenti esercizi;

- Altri costi: variazione determinata dall'istituto dell'area a pagamento;

- Accantonamenti dell'esercizio: l'incremento significativo è imputabile principalmente all'accantonamento in conto economico dei contributi per rinnovo CCNL triennio 2019-2021 e delle quote inutilizzate di contributi non presenti in BPE 2021;

- Oneri finanziari e straordinari: nel bilancio di previsione sono state rispettate le indicazioni regionali di non esporre oneri straordinari.

ASST TERRITORIALE

Nel dettaglio:

RICAVI

- Entrate proprie: significativo decremento principalmente imputabile all'emergenza epidemiologica da covid-19 dell'attività in co-pagamento del servizio vaccinazioni e del ticket consultorio;

- Libera Professione: incremento correlato alla maggiore attività rispetto anno 2020;

- Altri contributi regionali: iscritto valore come da decreto regionale a copertura dei costi del territorio. Si registra decremento dovuto per lo più all'economia non strutturale registrate nel personale dipendente;

- Altri contributi regionali: saldo contributo da parte di Regione Lombardia Progetto Europeo POR FSE "Conciliazione vita lavoro" avviato nell'anno 2017 pari a 13.852 euro;

- Proventi finanziari e straordinari: Nel bilancio di previsione sono state rispettate le indicazioni regionali di non esporre proventi straordinari. La gestione aziendale dei proventi e degli oneri finanziari è in utile;

- Prestazioni sanitarie: decremento correlato a ricavi relativi ad attività di promo-salute;

COSTI

- Personale e IRAP: si registra un decremento di 374.016 euro, a seguito delle difficoltà assunzionali riscontrate nell'anno 2021 in particolare di personale infermieristico;

- Costi LP: incremento correlato ai ricavi;

- Beni e servizi: il decremento di 23.059 euro è imputabile principalmente ai minori costi legati ai vaccini non covid. Si registra comunque l'incremento dei costi legati alla gestione dell'HUB VACCINALE;

- Ammortamenti: il dato comprende gli ammortamenti dei beni ex asl importati nel libro cespiti aziendale nei precedenti esercizi; il dato è coerente con il libro cespiti aziendale;

- Altri costi: incremento determinato dalla voce area a pagamento in particolare per vaccinazione anticovid-19 (156.249 euro);
- Accantonamenti dell'esercizio: variazione dettata dalla libera professione per accantonamento quota perequazione e legge Balduzzi e dall'accantonamento del contributo regionale Progetto Europeo POR FSE "Conciliazione vita lavoro" avviato nell'anno 2017 pari a 13.852 euro in attesa di erogazione del contributo ai soggetti partner del progetto;
- Oneri finanziari e straordinari: nel bilancio di previsione sono state rispettate le indicazioni regionali di non esporre oneri straordinari;
- Integrativa e protesica: lieve decremento dettato dalla attività dell'anno. I costi effettivi sono risultanti dai flussi aziendali per il servizio di nutrizione enterale domiciliare e servizio distributivo di nutrizione parenterale.

ASST 118

Il conto economico mostra lievi oscillazioni correlate al costo del personale. Nel dettaglio:

RICAVI

- Altri contributi: il dato è stato aggiornato in corso d'anno in funzione delle rendicontazioni effettuate dal controllo di gestione, certificate dal Direttore Generale e validate dal Collegio Sindacale;

COSTI

- Personale e IRAP: la variazione del costo del personale è compensata in parte dal costo del personale in area a pagamento e rientrante nella voce beni e servizi, a seguito di diversa ma più attinente registrazione del costo del personale AREU. Il costo del personale rilevato è composto sia da una quota di ore dedicate all'assistenza, sia da una quota di ore dedicate alla formazione in apprendimento e docenza. Quest'ultime a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, si sono ridotte e pertanto anche il relativo costo;
- Beni e servizi: variazione determinata dalla diversa rendicontazione del costo del personale come espresso in precedenza; per i restanti beni marginale riscontrata in sede di consuntivazione;
- Ammortamenti: nessuna variazione significativa;
- Oneri finanziari e straordinari: nessuna variazione.

Il Collegio precisa che l'analisi di seguito riportata si basa su un unico stato patrimoniale mentre il conto economico è dettaglio fra la sezione Sanitaria, Territoriale e AREU (118).

Per esigenze di sintesi anche il commento delle voci di conto economico verrà effettuato sul dato aggregato dei tre sezionali. Qualora vi siano annotazioni particolari si evidenzierà il sezionale di riferimento del conto economico.

Di seguito un dettaglio degli approfondimenti eseguiti anche in osservanza delle richieste regionali.

Il Collegio chiede all'azienda di produrre la stampa del bilancio aziendale per sezionale sia dello SP che del CE che tiene agli atti.

Con tale materiale effettua controlli a campione preliminari per attestare la coerenza fra il bilancio aziendale in unità di euro ed il bilancio caricato sul portale regionale SCRIBA anch'esso in unità di €. Le verifiche a campione hanno esito favorevole.

NOTA INTEGRATIVA DESCRITTIVA e RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Collegio ha inoltre verificato la corretta compilazione e la completezza della nota integrativa descrittiva, della relazione del Direttore Generale, comprensiva della relazione relativa al modello LA 2021 e degli schemi di bilancio.

DELIBERE INVENTARI DI COSTITUZIONE

Il Collegio verifica la dichiarazione di assenza di ulteriori trasferimenti, pertanto non sussiste per l'ASST la necessità di ulteriori atti deliberativi.

CE LIBERA PROFESSIONE

Il Collegio specifica che l'azienda ha proceduto a:

- esplicitare la composizione dei ricavi e dei costi di libera professione;
- relazionare in merito al margine emergente (positivo come l° margine).

Il Collegio verifica le risultanze del conto economico per ogni sezionale e le approva.

FONDI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE

Il Collegio ha espresso parere positivo sull'ipotesi di contratto collettivo integrativo Aziendale 2021 del Comparto, sottoscritto definitivamente dalla Asst di Crema e dalle Rappresentati delle Organizzazioni sindacali di categoria e R.S.U. in data 23.12.2021. Il Collegio esamina altresì le seguenti deliberazioni relative alla costituzione dei fondi contrattuali personale dipendente dell'esercizio 2021:

- per il personale del Comparto Sanità la Deliberazione n. 366 del 17.05.2022 "Quantificazione per l'anno 2021 dei fondi contrattuali consolidati – Personale del Comparto";
- per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità la Deliberazione n. 365 del 17.05.2022 "Quantificazione per l'anno 2021 dei fondi contrattuali consolidati – Personale della Dirigenza dell'Area Sanità";
- per il personale della Dirigenza Professionale Tecnica Amministrativa (PTA) la Deliberazione n. 364 del 17.05.2022 "Quantificazione per l'anno 2021 dei fondi contrattuali consolidati – Personale della Dirigenza PTA".

Ne attesta la legittimità in conformità con la normativa nazionale vigente e ne certifica la compatibilità con i vincoli di bilancio.

CERTIFICAZIONE COSTI SEZIONALE AREU - ATTIVITA' EMERGENZA URGENZA

Così come richiesto, il Collegio Sindacale, visti i report, chiede ed ottiene esaurienti spiegazioni in merito ai costi sostenuti e rendicontati.

Il Collegio:

- verificati i costi sostenuti dall'azienda e la loro coerenza così come rendicontati ad AREU a consuntivo anno 2021;
- verificato che l'assegnazione definitiva di AREU per l'anno 2021 coincide con quanto rendicontato dall'azienda;
- vista la certificazione delle partite infragruppo debitamente sottoscritta dal Direttore Generale;

CERTIFICA che i costi rendicontati corrispondono ai costi effettivamente sostenuti nell'anno 2021 e la coerenza degli stessi con la convenzione sottoscritta con AREU, mediante apposita certificazione.

DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE E ISTITUTI PREVIDENZIALI

Il Collegio ha verificato la coerenza dei debiti per personale dipendente anni precedenti e rimanda a successive verifiche in corso d'anno per monitorare l'evoluzione di quanto esposto in sede di consuntivo.

VERIFICHE PUNTUALI

Il Collegio ha verificato che l'azienda ha fornito, punto per punto, tutte le informazioni richieste dalle linee guida contabili e tecniche ed in particolare il Collegio nel corso del presente documento, come richiesto dalle suddette linee guida:

- ha verificato e validato la quadratura fra il libro cespiti e il valore rilevato in contabilità generale;
- ha verificato e validato la quadratura fra i tabulati di magazzino e il valore rilevato in contabilità generale;
- ha verificato e validato l'adeguatezza del fondo svalutazione crediti;
- ha verificato che durante l'esercizio non sono stati effettuati stralci di debiti verso fornitori e debiti verso personale;
- ha verificato la natura e la composizione dei debiti e dei crediti, dettagliata in nota integrativa descrittiva;

Il Collegio Sindacale ha verificato inoltre che l'azienda non detiene partecipazioni.

Il Collegio Sindacale in relazione ai contributi in conto esercizio da privato, da pubblico e da Aziende Sanitarie pubbliche così come certificato in corso d'anno in occasione delle Certificazioni Economiche Trimestrali (CET) dell'anno 2021:

- ha verificato e validato i contributi iscritti;
 - ha verificato e validato gli utilizzi per conto economico aziendale;
 - ha verificato e validato gli accantonamenti;
 - ha verificato e validato gli incassi dichiarati dall'azienda;
 - ha verificato la corretta destinazione in funzione delle assegnazioni; conferma la corretta gestione contabile dei contributi.
- Agli atti è presente il dettaglio dei contributi che è stato verificato mediante ulteriori controlli a campione.

Il Collegio Sindacale in relazione agli utilizzi dei contributi di anni precedenti così come certificato in corso d'anno in occasione delle Certificazioni Economiche Trimestrali (CET) dell'anno 2021:

- ha verificato e validato le quote inutilizzate iniziali;
 - ha verificato e validato gli utilizzi per conto economico aziendale;
 - ha verificato e validato i fondi finali;
 - ha verificato la corretta destinazione in funzione delle assegnazioni;
- conferma la corretta gestione contabile degli utilizzi di contributi di anni precedenti.

Agli atti è presente il dettaglio dei contributi che è stato verificato mediante ulteriori controlli a campione.

Il Collegio Sindacale viste le certificazioni del Direttore Generale relative a:

- contratti di fornitura di lavoro temporaneo;
- consulenze/contratti atipici/incarichi libero professionali; attesta la compatibilità con il bilancio e la correttezza economica.

Il Collegio Sindacale ha effettuato la circolarizzazione a campione dei debiti e dei crediti, oltre alla circolarizzazione delle informazioni ai consulenti legali e fiscali incaricati dalla ASST di CREMA.

Il Collegio riscontra la regolare tenuta dei libri/registri contabili.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

1) l'azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori a quelle previste dalla normativa.

2) Le voci movimentate sono le concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

- acquisti per 311.400 euro, nessuna cessione di cespiti completamente ammortizzati;
- ammortamenti per 129.827

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Le spese capitalizzate non sono previste in azienda.

In relazione al passaggio di seguito richiesto si specifica che non sono presenti costi di impianto e di ampliamento pertanto la sezione sotto riportata non verrà compilata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

1) Per le immobilizzazioni materiali, la Regione ha autorizzato l'utilizzo di aliquote di ammortamento superiori a quelle indicate nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per i fabbricati l'aliquota indicata nel D. Lgs. 118/2011 è pari al 3% mentre l'aliquota utilizzata dall'azienda è pari al 6,5%.

2) Nel 2021 vi sono movimentazioni per le seguenti categorie di immobilizzazioni materiali:

- terreni disponibili sterilizzati: acquisizione per eredità testamentaria 1.140 euro;
- fabbricati disponibili sterilizzati: acquisizione per eredità testamentaria 64.374 euro;
- fabbricati indisponibili (incrementi da immob.in corso terminate per 3.917.116 €, acquisizioni/lavori per 32.940 € e ammortamenti per 2.418.231 €);
- Impianti e macchinari specifici (acquisizioni per 829.480 €, dismissioni per 1.441.482 € completamente ammortizzate e ammortamenti per 260.509€);
- Attrezzature sanitarie (acquisizioni per 1.289.676 €, dismissioni per 346.014 € che hanno generato minusvalenza sterilizzata nei proventi straordinari (CE) di 2.932 euro e ammortamenti per 1.212.357 €);
- Mobili e arredi (acquisizioni per 238.702 €, dismissioni per 32.014€ che hanno generato una minusvalenza non sterilizzata di 50 euro e ammortamenti per 266.486 €);
- Automezzi (acquisizioni per 16.230 € e 3.846 euro di ammortamenti)
- Altre immobilizzazioni materiali (Acquisizioni per 64.061 €, dismissioni per 70.683 € completamente ammortizzate e ammortamenti per 44.649 €);
- Immobilizzazioni in corso ed acconti (capitalizzazioni per 3.917.116 € e completamento cespiti per 2.511.350 €).

QUADRATURA LIBRO CESPITI E BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Come richiesto nelle linee guida regionali del BES 2021 e come dettagliatamente illustrato dall'azienda nella nota integrativa descrittiva, il Collegio ha verificato la quadratura dei valori esposti nel Bilancio d'esercizio rispetto al registro cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono presenti in azienda.

Il Collegio verifica che l'azienda non possiede partecipazioni di alcun genere.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore delle rimanenze al 31.12.2021 è di 3.979.315,16 € (anno 2020 pari a 3.590.149 €) così articolato:

- Rimanenze da reparto: 1.396.584,16 euro pari a circa il 35% (anno 2020 pari a 1.024.315 euro);
- Rimanenze presso terzi (cod. ECO/ECT -Coopservice S. Coop. P.A.): 276.157,92 euro pari a circa il 7% (anno 2020 pari a 243.556,37 euro);
- Rimanenze di magazzino: 2.306.578,08 euro pari a circa il 58% (anno 2020 pari a 2.322.277,45 euro);
- Rimanenze presso terzi in nome e per conto: 0 euro (0 %).

Rimanenze di magazzino (compreso magazzino presso Coopservice S. Coop. P.A.):

Il valore totale di tali rimanenze pari a 2.582.731 euro (anno 2020 pari a 2.565.834 euro) è così suddiviso:

- Magazzino Alimentare: 8.621,69 euro (anno 2020 per 9.756,15 euro);
- Magazzino Economale (prodotti non gestiti nel magazzino Coopservice S.Coop.P.A): 213.685,28 euro (anno 2020 per

396.900,09 euro).

- Magazzino Economale (prodotti gestiti nel magazzino Coopservice S.Coop.P.A): 276.157,92 euro (anno 2020 per 243.556,37 euro).

- Magazzino Farmacia: 2.081.240,01 euro (anno 2020 per 1.912.599,97 euro)

- Magazzino Tecnico: 3.026,10 euro (anno 2020 per 3.021,24 euro).

Le rimanenze di magazzino sono così articolate:

- 92% rimanenze sanitarie;

- 8% rimanenze non sanitarie.

Rimanenze di reparto

Le rimanenze di reparto pari a 1.396.584,16 euro sono in incremento rispetto all'anno 2020 pari a 1.024.315 euro, anche a seguito della rilevazione delle rimanenze di un reparto di dialisi AMM rilevato direttamente dal gestionale di contabilità e in precedenza ricompreso nelle rimanenze di magazzino.

Rimanenze presso terzi in nome e per conto

Non sono presenti.

Nel complessivo, si rileva:

- un incremento di + 334.604,64 euro determinato dai farmaci, in particolare farmaci UMACA per la preparazione degli antitumorali oncologici e farmaci destinati alla Distribuzione Diretta;

- un decremento di - 184.154,66 euro di altri beni e prodotti sanitari per l'utilizzo dei DM anticovid riclassificati come "senza repertorio";

- un incremento dei Dispositivi Medici +152.804,96 euro;

- un incremento di + 85.911,46 euro degli altri prodotti non sanitari in particolare dei materiali di guardaroba a seguito dell'acquisto di tute di protezione ANTICOID.

La variazione è determinata anche dall'incremento delle rimanenze di reparto, in particolare dai dispositivi medici.

Queste variazioni sono imputabili principalmente alla situazione epidemiologica da COVID-19, che ha influenzato ancora l'anno 2021, con una maggiore ripresa delle attività sanitarie soprattutto nel 4 trim 2021.

L'importo di 90.657,67 € di tali rimanenze (materiale di guardaroba e altri beni sanitari) è coperto da donazioni vincolate all'emergenza da COVID-19, a seguito del loro acquisto nell'anno 2020 ma utilizzate nell'anno 2021.

QUADRATURA RIMANENZE E BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

Come richiesto nelle linee guida regionale al BES 2021 con riferimento alle giacenze di magazzino e come dettagliatamente illustrato dall'azienda nella nota integrativa descrittiva, il Collegio ha verificato la quadratura dei valori esposti nel Bilancio d'esercizio rispetto a quanto risultante dai tabulati aziendali.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Si dettagliano i crediti per anno di formazione:

I crediti 2017 e precedenti sono:

- Crediti v/Stato 129.204 € (stranieri STP)

- Crediti v/Regione 9.189.667 €

- Crediti v/Comuni 289 €

- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche 146.442 € di cui fondo svalutazione crediti 114.708 per prestazioni di psichiatria extraregione

- Crediti verso erario 0 €

- Crediti v/Altri 294.523 € di cui fondo svalutazione crediti 13.502 euro

I crediti 2018 sono:

- Crediti v/Stato 0 €

- Crediti v/Regione 5.696.433 €

- Crediti v/Comuni 0 €

- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche 0 €

- Crediti verso erario 0 €

- Crediti v/Altri 90.500 €

I crediti 2019 sono:

- Crediti v/Stato 0 €
- Crediti v/Regione 6.067.420 €
- Crediti v/Comuni 651 €
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche 0 €
- Crediti verso erario 0 €
- Crediti v/Altri 113.375 €

I crediti 2020 sono:

- Crediti v/Stato 1.897.000 €
- Crediti v/Regione 6.035.455 €
- Crediti v/Comuni 2.086 €
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche 133.886 €
- Crediti verso erario 0 €
- Crediti v/Altri 245.072 €

I crediti 2021 sono:

- Crediti v/Stato 0 €
- Crediti v/Regione 13.469.416 €
- Crediti v/Comuni 4.296 €
- Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche 6.100.050 €
- Crediti verso erario 12.589 €
- Crediti v/Altri 575.535 € di cui fondo svalutazione crediti di 169.239 euro

Non sono presenti crediti verso società partecipate della Regione.

Di seguito i principali commenti:

CREDITO VERSO STATO

- 129.204 € credito relativo a stranieri STP vs. Prefettura;
- 1.897.000 € credito 2020 per finanziamento in conto capitale dalla struttura del Commissario Straordinario per Emergenza COVID-19, per avvio alle progettualità finanziate ex art. 2 del D.L n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020 recante disposizioni per il "Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19" riferimento Deliberazione ASST CREMA n. 646 del 27/11/2020;

CREDITI VERSO REGIONE LOMBARDIA

I Crediti verso regione si caratterizzano per un decremento complessivo del saldo (crediti correnti + crediti c/capitale) di

- 1.736.927 € così composto:
 - a) - 2.876.296 € per la spesa corrente così come rilevabile dalle assegnazioni e dai pagamenti della GSA. L'incremento determinato principalmente da obiettivi PSSR (+ 12.508.026 euro) e da contributi finalizzati, in particolare COVID (+5.462.730 euro)
 - b)+ 1.139.369 € per finanziamenti per investimenti.

CREDITI VERSO COMUNI

Il saldo dei crediti verso comuni risulta essere pari ad 7.322 euro così determinato:

- 3.941,70 euro (di cui 284,47 euro di competenza anno 2017 e 651,65 euro di competenza anno 2019) per utilizzo obitorio;
- 4,00 euro di competenza anno 2017 relativo a comune di Castelleone.

CREDITI VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

Il saldo pari a euro 6.100.050 è così costituito:

- al 85% da crediti verso ATS;
 - al 14% da crediti verso ASST;
 - al 0 % de crediti verso IRCCS Pubbliche;
 - al 1 % da crediti verso aziende sanitarie pubbliche extra regione per prestazioni di psichiatria.
- Il Collegio rileva che i crediti intercompany sono stati dettagliati in apposito file allegato al bilancio.

CREDITO VERSO ATS DELLA REGIONE

Il credito è imputabile principalmente ai seguenti crediti più rilevanti verso ATS VALPADANA:

Anno 2021 verso ATS VALPADANA:

- 3.740.942 euro relativo al saldo produzione (DRG, AMBULATORIALE. PSICHIATRIA, NEUROPSICHIATRIA, CURE PALLIATIVE ecc.) e FILE F 2021;

- 1.362.228 euro quali ricavi da Vaccini COVID-19 anno 2021;
- 21.926 euro per contributo piano GAP saldo 2° annualità 2021;
- 6.281 euro per rimborso Contributi Direttore Amministrativo 2021;
- 2.737 euro per rimborso utenze anno 2020 e 2021;
- 2.325 euro per rimborso costi di docenza a personale dipendente anno 2021;
- 2.759 euro per prestazioni sanitarie e attività di promo-salute anno 2021;
- Anno 2020 verso ATS VALPADANA:
- 99.005 euro saldo prestazioni STP DRG E AMBULATORIALE anno 2020;
- 2.491 euro per rimborso utenze anno 2020;
- 1.190 euro per rimborso costi di docenza a personale dipendente anno 2020;
- Anno 2017 verso ATS MILANO:
- 54 euro verso ATS DI MILANO per prestazioni supplementari di prodotti per incontinenza anno 2017.

CREDITO VERSO ASST DELLA REGIONE

Il saldo dei crediti ammonta al 31.12.2021 ad 837.464 euro. I crediti risultano i seguenti:

Anno 2021

- 610.604 euro verso ASST di Cremona per cessione emocomponenti relativi al 2^, 3^ e 4^ trimestre 2021;
- 43.387 euro verso ASST di Lodi per prestazioni di radiologia interventistica ottobre/dicembre 2021;
- 29.622 euro verso ASST Melegnano e della Martesana per prestazioni di radiologia interventistica luglio/dicembre 2021;
- 39.083 euro verso AREU per saldo contributo Emergenza Urgenza anno 2021;
- 21.358 euro verso AREU per contributo Europeo "PROGETTOCCP" raccolta sangue iperimmune - anno 2021;
- 18.816 euro verso ASST Valcamonica quali rimborso contributi Direttore Amministrativo anno 2021;
- 18.192 euro verso ASST di Lecco per contributo "anno AUTER"2021;
- 8.360 euro verso ASST Spedali Civili per cessione emoderivati AREU 3 trim 2021;
- 3.836 euro verso ASST di Cremona per prestazione di cure palliative e esami di laboratorio 2021;
- 1.268 euro verso ASST di Bergamo Ovest per prestazioni specialistiche anno 2021;
- 704 euro verso ASST Spedali Civili per prestazioni di laboratorio anno 2021;

Anno 2020

- 21.202 euro verso ASST Spedali Civili per Contributo Farmacovigilanza – FARO anno 2020;
- 10.000 euro verso ASST di Vimercate per Contributo Farmacovigilanza – Mereafaps anno 2020;

Anno 2017

- 6.070 euro verso ASST di Cremona per riaddebiti spese anno 2017;
- 4.962 euro verso ASST di Cremona per cessione sangue anno 2017;

CREDITI VERSO IRCCS DELLA REGIONE

Al 31.12.2021 non si registra nessun credito aperto nei confronti degli IRCCS della Regione.

CREDITI VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE EXTRAREGIONE

Il saldo è relativo a Fatture da Emettere vs. Aziende Sanitarie Extraregione a saldo Prestazioni di Psichiatria anno 2016.

E' stato confermato il fondo svalutazione crediti di 114.708 € già esposto nel 2019 come da indicazioni regionali per annualità dal 2011 al 2015.

CREDITI V/ALTRI

Si registra un incremento dei crediti verso soggetti privati pari a + 363.360 euro attestandosi il saldo al 1.220.998 euro.

Il credito risulta così dettagliato:

- 1.062.062 € crediti verso privati di cui fondo svalutazione crediti per 182.741€;
- 40.083 € crediti verso clienti privati per attività libero professionale;
- 19.375 € crediti verso altri soggetti pubblici;
- 14.744 € per altri crediti diversi.

In nota integrativa è stata dettagliata la composizione per anno di formazione.

CREDITI V/ALTRI SOGGETTI PUBBLICI

Il saldo è così determinato:

- 14.541.21 € verso la PROCURA DELLA REPUBBLICA – TRIBUNALE DI PALERMO relative a consulenze tecniche CTP rese da un medico dipendente anni 2018 e 2019;
- 4.833,79 € verso INAIL per certificati di infortunio

ALTRI CREDITI DIVERSI – DEPOSITO CAUZIONALE

Si registra il credito di 14.744 € relativo ad un deposito cauzionale relativo al contratto di locazione dei locali Scuola Infermieri Crema

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti a livello aziendale al 01.01.2021 ammontava ad 415.187,16 euro e nell'anno 2021 si è provveduto all'accantonamento del fondo per 169.239 euro relativo ai crediti per concessione amministrativa bar ospedale.

Nel primo semestre 2021 è regolarmente proseguita l'attività di invio dei solleciti crediti (a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente al diffondersi del COVID-19, l'invio è stato temporaneamente sospeso) mediante raccomandata esclusivamente per i crediti prossimi alla prescrizione, per il pagamento dei quali è stata inoltrata apposita modulistica che consente l'utilizzo del sistema PagoPA.

Dal mese di settembre 2021 e fino all'aggravarsi della situazione epidemica, è ripreso inoltre il graduale invio ad Agenzia delle Entrate-Riscossione di tutti i crediti da recuperare come previsto dalla convenzione per l'affidamento all'Agenzia stessa del servizio di riscossione spontanea e coattiva.

Nel periodo da gennaio a dicembre 2021 è stato incassato relativamente agli anni 2020 e precedenti l'importo complessivo di euro 71.677,09

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

In relazione alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (partecipazioni e altri titoli) si verifica che non sono presenti e che l'azienda non ha rilevato valori a bilancio.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Ratei attivi

Voce non movimentata

Risconti attivi

Di seguito il dettaglio:

- € 5.995,89 CANONE AFFITTO SEMESTRALE LOCALI VIA POMBIOLI (periodo AGO.2021/GEN.2022);
- € 11.551,89 CANONE AFFITTO SEMESTRALE LOCALI VIA SINIGAGLIA (periodo 15/11/2021-14/05/2022);
- € 2.016,00 CANONE AFFITTO TRIMESTRALE LOCALI VIA MENEGHEZZI (periodo NOV.2021/GEN.2022) - TER
- € 5.277,95 UTENZE TELEFONICHE/LINEA DATI/FIBRA OTTICA;
- € 473,23 QUOTA INTERESSI RUOLI BENEFICI CONTRATTUALI QUIESCENZA.

Complessivamente, si evidenzia un incremento tra i due esercizi di 1.997,96 euro.

Ratei passivi

Sono stati indicati € 2.358,48 quali costi relativi a spese di competenza dell'esercizio 2021, che hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2022:

- € 2.352,39 relativi a canoni posticipati di noleggio fotocopiatrici (canoni noleggio attrezzature non sanitarie);
- € 6,09 relativi a bollo automezzo aziendale (canoni di noleggio automezzi).

Risconti Passivi

Di seguito il dettaglio:

- canone anticipato per il Podere Retorto di 15.226,77€;

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

FONDO PER PREMIO OPEROSITA'

Il fondo al 31.12.2020 ammonta a 453.279,15 €.

Nel 2021 si registra l'utilizzo di 52.492,98 euro a seguito della cessazione per pensionamento di uno specialista Sumai.

L'accantonamento dell'esercizio è pari a 7.395,37 €.

Pertanto il fondo al 31.12.2021 ammonta a 408.181,54 €.

L'azienda nella Nota integrativa descrittiva ha specificato l'anno di costituzione, l'importo e gli estremi del verbale relativi al premio operosità Sumai

FONDO PER TFR DIPENDENTI

Per la suddetta voce di bilancio non sono rilevati valori di bilancio, in quanto il trattamento di fine servizio/rapporto è corrisposto al dipendente direttamente dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale.

FONDI PER RISCHI E ONERI E QUOTE INUTILIZZATE DI CONTRIBUTI

L'azienda ha dettagliato sia negli appositi schemi che in nota integrativa descrittiva:

- gli utilizzi fondi presenti nel foglio Utilizzi_Fondi_San;
 - gli utilizzi delle quote inutilizzate di contributi da privato;
 - gli utilizzi relativi ai fondi per rinnovi contrattuali; tali utilizzi sono stati effettuati in attuazione delle indicazioni e dei valori ricevuti dai competenti uffici regionali in coerenza con le linee guida contabili e con il decreto di assegnazione.
- Con riferimento agli accantonamenti, l'azienda ha fornito il dettaglio in nota integrativa descrittiva.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I valori di seguito riportati sono in euro.

I debiti 2017 e precedenti (1.109.420 €) sono:

- debiti per mutui passivi: 0 €
- debiti verso Stato: 0 €
- debiti verso Regione : 0 €
- debiti verso Comuni: 11.090 €
- debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche (ASP): 128.965 €
- debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: 0 €
- debiti verso Fornitori: 160.141 €
- debiti verso istituto tesoriere: 0 €
- Debiti Tributarî: 133.034 €
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali: 68.578 €
- Debiti v/Altri: 607.612 €

I debiti 2018 (666.848 €) sono:

- debiti per mutui passivi: 0 €
- debiti verso Stato: 0 €
- debiti verso Regione : 0 €

- debiti verso Comuni: 0 €
- debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche (ASP): 7.410 €
- debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: 0 €
- debiti verso Fornitori: 263.150 €
- debiti verso istituto tesoriere: 0 €
- Debiti Tributarî: 29.913 €
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali: 60.728 €
- Debiti v/Altri: 305.647 €

I debiti 2019 (627.159 €) sono:

- debiti per mutui passivi: 0 €
- debiti verso Stato: 0 €
- debiti verso Regione : 0 €
- debiti verso Comuni: 7.500 €
- debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche (ASP): 718 €
- debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: 0 €
- debiti verso Fornitori: 109.987 €
- debiti verso istituto tesoriere: 0 €
- Debiti Tributarî: 66.493 €
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali: 102.378 €
- Debiti v/Altri: 340.083 €

I debiti 2020 (3.448.839 €) sono:

- debiti per mutui passivi: 0 €
- debiti verso Stato: 0 €
- debiti verso Regione : 0 €
- debiti verso Comuni: 32.095 €
- debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche (ASP): 86.718 €
- debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: 0 €
- debiti verso Fornitori: 623.126 €
- debiti verso istituto tesoriere: 0 €
- Debiti Tributarî: 256.615 €
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali: 653.897 €
- Debiti v/Altri: 1.796.388 €

I debiti 2021(23.067.371 €) sono:

- debiti per mutui passivi: 0 €
- debiti verso Stato: 0 €
- debiti verso Regione : 0 €
- debiti verso Comuni: 256.237 €
- debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche (ASP): 1.162.519 €
- debiti verso società partecipate e/o enti dipendenti della Regione: 0 €
- debiti verso Fornitori: 14.421.168 €
- debiti verso istituto tesoriere: 0 €
- Debiti Tributarî: 472.169 €
- Debiti v/Istituti Previdenziali, assistenziali: 1.287.197 €
- Debiti v/Altri: 5.468.081 €

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

In nota integrativa è stato reso puntuale dettaglio, precisando la natura e la composizione.

Di seguito breve rappresentazione:

Debiti v/Comuni

Risulta ancora aperto principalmente, il debito relativo alle spese sostenute per gli spazi dedicati all'attività del consultorio in palazzina di proprietà del Comune (trattasi di attività in carico all'ASST di Crema dal 01/01/2016) e 221.054,64 euro sempre verso il COMUNE DI CREMA relativi al rimborso spese 2021 per attività vaccinale anticovid-19 nel locale ex tribunale concesso in comodato d'uso gratuito;

Debito verso ATS della Regione

Il debito verso ATS è di fatto interamente relativo all'ATS di appartenenza ed è così composto:

-€ 68.081,5 relativo a VII rata controlli NOC anni 1998/2020 per i quali sono ancora in corso approfondimenti, anche regionali, per il relativo pagamento (anno 2021);

-€ 68.081,5 relativo a VIII rata controlli NOC anni 1998/2020 per i quali sono ancora in corso approfondimenti, anche regionali, per il relativo pagamento;
- € 34.122 relativo a CALL CENTER anno 2021;
- € 35.484 relativi a riaddebiti e spese locali 2020/2021;
- € 34.849 relativi a prestazioni ed esami di laboratorio analisi/ prestazioni per vaccinazioni antimeningocociche;
- € 128.965 Debiti per STP: l'ASST di Crema negli anni ha proceduto a diminuire il debito verso ATS, ma tuttora residuano 128.965 €. Tale importo è relativo a importi fatturati alle Prefetture ma non ancora riscossi, si procederà a liquidare tali importi all'ATS al momento dell'incasso. Si rimanda al paragrafo Crediti v/Stato PRESTAZIONI A STRANIERI STP (Stranieri Temporaneamente Presenti) EX CREDITO V/PREFETTURE.

Debito verso ASST

Il debito verso le ASST è pari a 986.001 euro e principalmente imputabile alla dinamica della gestione degli emocomponenti, emoderivati e plasmaderivati verso ASST di Cremona. Il restante è relativo essenzialmente a debiti per prestazioni e consulenze sanitarie:

Di seguito di dettaglia la composizione del debito per anno di formazione:

Anno 2021

- 27.866 euro verso ASST NIGUARDA per prestazioni sanitarie (iperbarica) e consulenze sanitarie (infettivologica e radio-logica);
- 20.674 euro verso ASST SANTI CARLO E PAOLO per consulenze sanitarie radiologica;
- 373 euro verso ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO per esami/prestazioni sanitarie;
- 916 euro verso ASST LODI per esami/prestazioni sanitarie;
- 24 euro verso ASST LECCO per marca da bollo applicata alla convenzione progetto AUTER;
- 47.989 euro verso ASST PAPA GIOVANNI XXIII per prestazioni ambulatoriali e consulenze sanitarie (anatomia patologica)
- 12.371 euro verso ASST DI BERGAMO OVEST per prestazioni sanitarie (PET, ricerca linfonodo sentinella);
- 1.850 euro verso ASST DI BERGAMO EST per rimborso oneri personale dipendente in comando;
- 15.190 euro verso ASST SPEDALI CIVILI per prestazioni sanitarie (broncoscopie, anatomia patologica, esami);
- 758.380 euro verso ASST DI CREMONA per cessione sangue e plasma anno 2021;
- 52.493 euro per rimborso premio di operosità SUMAI vs. ASST CREMONA
- 34.680 euro verso ASST DI CREMONA per prestazioni e consulenze sanitarie (di radioterapia, neurochirurgia);
- 8.172 euro per rimborso costo annuale elaborazione cedolini personale SUMAISTA vs. ASST CREMONA
- 4.291 euro per trasporti secondari urgenti verso AREU

Anno 2020

- 107 euro verso ASST DI CREMONA per fatture da ricevere relative a consulenze infettivologica per i quali sono in corso verifiche di fatturazione da parte di entrambe le aziende;

Anno 2019

- 590 euro per attesa fattura per esami ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO per i quali sono in corso verifiche di fatturazione da parte di entrambe le aziende;

Anno 2018

- 35 euro per fattura relativa a consulenza chirurgica vs. ASST CREMONA per la quale risulta tuttora in sospeso il pagamento.

Debito verso IRCCS

E' pari a 19.293 euro è relativo principalmente a :

Anno 2021

- 490 euro verso IRCCS ISTITUTO TUMORI MILANO per prestazioni sanitarie/diagnostiche anno 2021;
- 240 euro verso IRCCS NEUROLOGICO BESTA per prestazioni diagnostiche;
- 14.311 euro verso IRCCS S. MATTEO prestazioni di fisica sanitaria in convenzione;
- 2.547 euro verso IRCCS S. MATTEO prestazioni sanitarie e acquisto cornee;
- 1.667 Fondazione IRCCS POLICLINICO DI MILANO per

Anno 2020

- 15 euro per prestazioni sanitarie verso IRCCS POLICLINICO DI MILANO;
- 23 euro per fatture da ricevere relative a prestazioni sanitarie verso IRCCS ISTITUTO NAZIONALE DEI TUMORI per i quali sono in corso verifiche di fatturazione da parte di entrambe le aziende.

DEBITO VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DI ALTRE REGIONI

Il debito verso aziende sanitarie pubbliche di altre regioni risulta così composto:

- 7.375 euro verso AUSL Parma per fatture da ricevere relative a rimborso contributi su incentivo 2018 ex Direttore Generale, il cui saldo del debito è avvenuto nell'anno 2022;
- 2.623 euro verso AUSL Parma per contributi incentivo ex Direttore Generale;
- 1.455 euro verso IRCCS di Bologna per fatture da ricevere 2021 relative all'acquisto di tessuti muscolo scheletrici.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti ammontano ad euro 15.577.572 con un incremento di 4.105.130 euro determinato essenzialmente da un aumento del valore delle fatture da ricevere, del debito per investimento e dalla dinamica dei pagamenti dell'anno 2021.

Il debito per investimenti è passato da 805.937 € al 01/01/2021 a 1.671.776 € al 31/12/2021.

DEBITI VERSO FORNITORI PER BENI E SERVIZI SANITARI

In particolare emerge, che il debito è composto per il 68% da fatture già ricevute e per il 97% riferite all'anno 2021.

Il totale delle fatture da ricevere incide per il 32%.

Debito vs. fornitori per beni e servizi Sanitari (fatture ricevute)

Rispetto alle fatture ricevute nell'anno 2021 (5.873.706 euro), l'importo è relativo per la quasi totalità a fatture ricevute negli ultimi mesi dell'anno e scadenti nell'anno 2022 (5.824.701 euro). L'importo di 49.005 euro è relativo a scaduto 2021. Per gli anni 2019 e 2020 trattasi di documenti in contestazione o in attesa di ricevere nota di credito. Per gli anni 2017 e 2018, l'importo risulta addirittura negativo in quanto l'importo delle note di credito ricevute e per le quali si è in attesa di relative fatture per poterle compensare, supera l'importo dei debiti ancora aperti.

Di seguito si dettagliano i principali debiti aperti:

Per gli anni 2017 e precedenti:

- € 28.687 relativo a contenzioso extragiudiziale con la cooperativa Solaris per 28.687 euro;

- € 22.671 relativi a fatture di cui si è in attesa di nota di credito e/o documenti mancanti necessari alla liquidazione. A tale debito va sottratto l'importo di - 52.005 euro di note di credito ricevute per le quali si è in attesa di relative fatture per poterle compensare.

Anno 2018:

- note di credito ricevute per 42.182 euro rispetto a 36.800 euro di debito aperto, relativo principalmente a contenzioso extragiudiziale con la cooperativa ARCHE' (23.827), con la ditta Medigas (11.139 euro in attesa nota di credito) e per la quota restante a fatture di cui si è in attesa di nota di credito e/o documenti mancanti necessari alla liquidazione;

Anno 2019:

- note di credito ricevute per 4.285 euro rispetto a 10.014 euro di debito aperto, relativo principalmente a contenzioso extragiudiziale con la ditta Medigas (5.849 euro in attesa nota di credito) e per la quota restante fatture di cui si è in attesa di nota di credito e/o documenti mancanti necessari alla liquidazione;

Anno 2020:

- note di credito ricevute per 30.670 euro rispetto a 212.606 euro di debito aperto relativo principalmente a contenzioso extragiudiziale con la ditta Dialpoint (199.992) e con la ditta Linde (8.812) e per la quota restante fatture di cui si è in attesa di nota di credito e/o documenti mancanti necessari alla liquidazione.

Anno 2021:

- Debito determinato dalle fatture ricevute negli ultimi mesi dell'anno per il quale non è ancora giunta al termine la scadenza di pagamento e/o in attesa di nota di credito e/o documenti mancanti necessari alla liquidazione.

Debito vs. fornitori per beni e servizi Sanitari (fatture da ricevere)

I debiti progressivi sono relativi per lo più a fatture ancora da ricevere dai fornitori, relative a farmaci, prestazioni ed esami sanitari da privato e servizi sanitari e in particolare:

- anno 2015: 14.145 euro relativi a sangue ed emocomponenti, farmaci e dispositivi medici;

- anno 2016:

€ 52.747 relative a fatture da ricevere emoderivati territorio;

€ 34.164 riferite a farmaci;

- anno 2017: 3.651 prodotti farmaceutici, materiale protesico e dispositivi medici;

- anno 2018:

€ 79.425 relative a fatture da ricevere Cooperative diverse per "PROGETTO CONCILIAZIONE" in attesa della definitiva rendicontazione;

€ 18.918 relative ad attese fatture per ossigeno;

- anno 2019:

€ 18.651 relativi ad attese fatture per gestione servizio libera professione;

€ 9.259 relativi a fatture da ricevere per prodotti dietetici;

€ 10.726 relativi a fatture da ricevere per materiale protesico;

- anno 2020:

€ 10.730 relative a fatture da ricevere per prodotti dietetici;

€ 10.393 relative a fatture da ricevere per farmaci/dispositivi;

€ 90.782 relative a fatture da ricevere per canoni noleggio e materiali protesici;

DEBITI VERSO FORNITORI PER BENI E SERVIZI NON SANITARI

Dal dettaglio emerge, che il debito è composto per il 39% da fatture già ricevute e per il 96% riferite all'anno 2021.

Il totale delle fatture da ricevere incide per il 61%

Rispetto alle fatture ricevute nell'anno 2021 (2.663.554 euro), l'importo è relativo per la quasi totalità a fatture ricevute negli ultimi mesi dell'anno e scadenti nell'anno 2022 (2.556.798 euro scadenti). Solamente 33.298 euro è relativo a scaduto 2021.

Debito vs. fornitori per beni e servizi NON SANITARI (fatture ricevute)

Di seguito si dettagliano per anno di formazione i principali debiti ancora aperti per i quali è in atto un contenzioso e/o si è in attesa di nota di credito:

- anno 2014: 42.395 € relativo a contenzioso extragiudiziale con la ditta DB Progress per (non previsto in pagamento entro i 12 mesi);

- anno 2015: 1.100 € relativo a contenzioso extragiudiziale per acquisto attrezzatura con ditta CARLO BIANCHI SRL;

- anno 2018:

€ 4.375 relativi a contenzioso extragiudiziale /attesa nota di credito con la ditta FASOLO per acquisti prodotti alimentari;

€ 2.219 relativo a contenzioso extragiudiziale /attesa nota di credito relativa a buoni pasti con ditta EDENRED ITALIA SRL;

€ 10.006 relativi ad assistenza software ditta GPI in attesa collaudo definitivo;

- anno 2019:

€ 5.826 relativi a contenzioso extragiudiziale/attesa nota di credito con la ditta FASOLO per acquisti prodotti alimentari;

€ 2.891 relativo a contenzioso extragiudiziale/attesa nota di credito relativa a buoni pasti con ditta EDENRED ITALIA SRL;

€ 1.477 relativi a note di credito TIM da recuperare;

- anno 2020:

€ 6.852 relativo ad aggiornamento sw sanitario ditta Ascom per esecuzione parziale collaudo lavori non conclusi;

€ 3.265 relativo a contenzioso extragiudiziale opere di riqualificazione energetica monoblocco Ditta C.A.R.E.C.A;

€ 16.470 relativo ad aggiornamento sw applicativo "Concerto" ditta Dedalus per esecuzione parziale collaudo lavori non conclusi;

Debito vs. fornitori per beni e servizi NON Sanitari (fatture da ricevere)

Di seguito si dettagliano i principali debiti relativi a fatture da ricevere 2020 e precedenti:

- anno 2017:

€ 15.514 linea dati Serd spese telefoniche;

€ 8.378 manutenzione;

€ 14.518 assistenza software;

- anno 2018:

€ 115.608 relativi ad utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua e gas, spese telefoniche ecc.);

€ 27.640 relativi a manutenzione immobili

€ 8.000 relativi a arretrati agenzia di lavoro interinale;

- anno 2019:

€ 66.818 relativi ad utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua e gas, spese telefoniche ecc.);

€ 5.224 relativi ad assistenza software

- Anno 2020:

€ 275.486 relativi ad utenze (riscaldamento, energia elettrica, acqua e gas, spese telefoniche ecc.);

€ 16.290 relativi a servizi trasporti

€ 2.720 relativi a servizio smaltimento rifiuti

€ 9.575 relativi a servizi vari (lavanolo, vigilanza, mensa, pulizia)

Il resto è rappresentato da una molteplicità di casistiche marginali.

L'azienda ha proseguito nell'attività di sollecito di fatture da ricevere e note di credito da ricevere, attività già avviata nel 2018.

L'azienda registra inoltre al 31.12.2021 note di credito da ricevere riferite a "Fornitori diversi di beni e servizi sanitari e non sanitari" per euro 183.546.

In nota integrativa è stata effettuata una puntuale rappresentazione.

DEBITI TRIBUTARI

Il dato è in lieve scostamento (+137.459 €) collegato ai normali scostamenti annuali.

Il debito è riferito essenzialmente a irap personale dipendente.

La quota di 162.946 € imputabile agli esercizi ante 2018 è relativa principalmente a:

- IRAP personale dipendente relativo ai rinnovi contrattuali (105.060 €);

- compensi della libera professione non ancora erogati (56.161 €);

- iva split per fatture non rimosse (1.726 €);

La quota di 66.492 € imputabile all'esercizio 2019 è relativa principalmente a:

- IRAP personale dipendente (43.197 €);

- compensi della libera professione non ancora erogati (22.407 €);

- iva split per fatture non rimosse (888 €).

La quota di 256.615 € imputabile all'esercizio 2020 è relativa principalmente a:

- IRAP personale dipendente (195.896 €);

- compensi della libera professione non ancora erogati (60.340 €);

- iva split per fatture non rimosse (379 €).

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE

L'importo è pari a 2.172.778 euro e si osserva complessivamente un incremento di 369.565 € e riferito a oneri legati a competenze stipendiali accessorie pagate nel 2022 o ancora da pagare ma di competenza 2021.

Per una maggiore analisi, vedasi tabella di dettaglio allegata al bilancio.

Le quote residuali di debito sono imputabili a:

anni 2017 e precedenti:

- oneri per personale in quiescenza 1.739 €
- debiti per contributi a enti diversi 42.945 €
- CPDEL: 23.894 €

anno 2018

- debiti per contributi a enti diversi 38.752 €
- CPDEL 21.976 €

anno 2019

- debiti per contributi a enti diversi 94.576 €
- CPDEL 7.803 €

anno 2020

- debiti per contributi a enti diversi 625.256 €
- CPDEL 28.158 €
- ENPAM 482 €

DEBITI VERSO DIPENDENTI

In incremento (851.131 €), il dato è stato dettagliato nel file denominato "debiti verso personale".

Il Collegio esamina la tabella di dettaglio allegata al bilancio.

Di seguito di dettaglio la composizione dei principali debiti pregressi 2019 e preced. per anno di formazione:

Anno 2017 e precedenti (564.927 euro):

- 15.691 euro competenze legate alla libera professione da erogare al dipendente, al verificarsi dell'incasso del relativo ricavo;
- 234.551 euro relativo a competenze in area a pagamento 2017 e 2016;
- 254.685 euro relativo a competenze stipendiali anno 2017;
- 60.000 euro relativi a certificati INAIL anno 2017 ancora da erogare al personale medico di P.S.;

Anno 2018 (278.997 euro):

- 29.899 euro competenze legate alla libera professione da erogare al dipendente, al verificarsi dell'incasso del relativo ricavo;
- 153.532 euro relativo a competenze in area a pagamento e a convenzioni;
- 35.566 euro relativo a competenze stipendiali legate alla produttività e al risultato della dirigenza;
- 60.000 euro relativi a certificati INAIL anno 2018 ancora da erogare al personale medico di P.S.;

Anno 2019 (331.298 euro):

- 64.565 euro competenze legate alla libera professione da erogare al dipendente, al verificarsi dell'incasso del relativo ricavo;
- 199.402 euro relativo a competenze in area a pagamento e a sperimentazioni;
- 67.331 euro relativo a competenze stipendiali legate principalmente alla produttività e al risultato/posizione della dirigenza;

Anno 2020 (1.774.948 euro):

- 36.965 euro competenze legate alla libera professione da erogare al dipendente, al verificarsi dell'incasso del relativo ricavo;
- 675.656 euro relativo a competenze in area a pagamento, sperimentazioni e prestazioni aggiuntive;
- 1.062.236 euro relativo a competenze stipendiali inerenti alla produttività e alle competenze accessorie e al risultato e posizione della dirigenza;

Anno 2021 (4.776.518 euro):

- 334.076 euro competenze legate alla libera professione da erogare al dipendente, al verificarsi dell'incasso del relativo ricavo;
- 387.649 euro relativo a competenze in area a pagamento, sperimentazioni e prestazioni aggiuntive vaccinazioni e D.L. 73/2021;
- 4.044.794 euro relativo a competenze stipendiali dell'anno 2022 inerenti principalmente ai fondi contrattuali integrativi non ancora erogati (Produttività, Straordinario e Indennità disagio, Risultato, Posizione) pagate nel primo quadrimestre 2022 oppure ancora da erogare.

ALTRI DEBITI DIVERSI VERSO PRIVATI

Il debito ammonta al 31.12.2021 a 769.726 in decremento rispetto al 2020 pari a 893.161 di euro 893.161.

Di seguito di dettaglio la composizione dei principali debiti pregressi 2019 e preced. per anno di formazione:

Anno 2017 e precedenti (34.402 euro):

- € 31.040 rimborso spese di trasporto dializzati;
- € 3.362 rimborso relativo a controversia legale;

Anno 2018 (26.650 euro):

- € 10.927 rimborso spese di trasporto dializzati;
- € 15.723 fattura da ricevere per prestazioni ingegneristiche e di docenza;

Anno 2019 (8.783 euro):

- € 5.371 fatture da ricevere consulenze sanitarie;
- € 2.531 fatture da ricevere rimborso spese di trasporto dializzati;

- € 566 fatture da ricevere docenti per formazione;
- € 315 rimborso contributi relativi a Direzione Strategica
- Anno 2020 (21.440 euro):
- € 2.371 fatture da ricevere liberi professionisti sanitari;
- € 9.136 fatture da ricevere consulenze legali;
- € 1.674 fatture da ricevere spese di trasporto dializzati;
- € 8.259 per competenze ACN SUMAI e ed eredi personale dipendente.
- Anno 2021 (678.451 euro) principalmente riferiti a:
- € 52.027 debiti verso liberi professionisti sanitari;
- € 192.941 per fatture da ricevere liberi professionisti sanitari;
- € 115.087 per fatture da ricevere consulenze legali;
- € 115.973 per debito verso Direzione Strategica per obiettivi 2021 e compenso organo collegio sindacale;
- € 50.615 fatture da ricevere per rimborso spese di trasporto dializzati;
- € 9.296 debiti verso privati per rimborso spese di trasporto dializzati;
- € 69.653 relativi a cessione del V°, quote sindacali, assistiti conto anticipi.
- € 15.200 per fatture da ricevere per componenti commissioni concorso;
- € 15.992 debiti verso borsisti, nucleo di valutazione ecc.;
- € 13.845 debiti per contributi ENPAPI;
- € 12.713 debiti per imposta di bollo e altre imposte;
- € 7.473 debiti verso SUMAI per progetti obiettivo e contributi ENPAM;
- € 2.569 per fatture da ricevere consulenza fiscale;
- € 1.205 per fatture da ricever professionisti tecnici
- € 2.000 per canone di affitto locale via dogali dicembre 2021
- € 5.362 per fatture da ricevere docenze;
- € 2.500 debito per spese conto di tesoreria
- € 3.000 debiti per risarcimenti legali;

ALTRI DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI.

Il debito ammonta complessivamente a 21.397 euro con un decremento di 14.710 euro.

Si è proceduto a riclassificare tra i debiti vs enti pubblici la quota di iva split e bolli relativa a fatture da ricevere (4.340 euro) per servizio di call center (circa 7.506 euro), il debito vs. Ministero per indennità presidente collegio sindacale (5.229 euro), nota di credito vs. INAIL per maggior acconto versato (-3.963 euro).

Tra i debiti pregressi si annovera l'importo di 8.283 per assistenza software e canone telefonico per continuità assistenza-le di guardia medica.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Il Collegio verifica che l'azienda presenta ottimi tempi di pagamento pertanto le fatture non pagate e scadute sono relative a contenziosi giudiziali e/o extragiudiziali.

Nella relazione sulla gestione l'Azienda ha indicato l'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini ai sensi dell'articolo 41, DL 66/2014. Nell'esercizio 2021 il debito residuo risulta pari ad euro 1.666.678, rispetto ad euro 3.926.091 dell'esercizio 2020, con una riduzione del debito di 1.629.413 euro. Si specifica che i pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti comprendono anche le fatture contestate, come risulta dalle relazioni dei dirigenti liquidatori agli atti.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 310.370,00
Depositi cauzionali	€ 64,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 10.385.362,00

(Eventuali annotazioni)

Al 31.12.2021 i conti d'ordine sono pari a 10.695.796,39 euro e sono così composti:

- depositi cauzionali relativa a concessione ponte radio 64,61 €
- beni in comodato: relativi a cardiorespiratori in comodato gratuito (€ 5.208), immobile per guardia medica via Brocchi del Comune di Castelleone (€ 51.000), beni di terzi in comodato gratuito presso Consultorio Familiare del Comune di Crema (€ 24.912) oltre che per apparecchiature elettromedicali COVID-19 in comodato di uso in adesione ad Aria di altre aziende sanitarie della Lombardia (€ 310.370) che sono state restituite nell'anno 2022;
- garanzie ricevute, di cui fidejussioni ricevute da fornitori aggiudicatari di forniture di beni e servizi per 10.249.198,84 euro;
- altri impegni assunti (di cui altro), relativi al piano di rateizzazione dei recuperi NOC 1998-2002 per 136.163,14 euro.

PRESA IN CARICO BENI DI TERZI PER EMERGENZA COVID-19: APPARECCHIATURE ELETTRONOMICHE di CONSIP E PROTEZIONE CIVILE e RIMANENTI DI ARIA

Nel corso dell'anno 2021, sono stati stornati dai beni in comodato d'uso gratuito i seguenti importi:

- 514.450 euro a seguito di recepimento nell'anno 2021 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID n. 9 del 14.06.2021 che dispone che i beni durevoli acquistati e distribuiti dalla struttura commissariale sono trasferiti a titolo definitivo e gratuito alle Aziende;
- 7.300 euro delle attrezzature mancanti a seguito del recepimento della DGS Regione Lombardia N. XI/5052 del 19/07/2021 "Determinazioni relative a beni inventariabili acquistati per l'emergenza epidemiologica Covid-19".

Il Collegio rileva che nelle tabelle allegate al bilancio si è dettagliata la composizione in unità di euro con riferimento alla descrizione/tipologia del contratto, agli importi e all'anno di riferimento del valore al 31/12/2021.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Irap relativa personale dipendente: 4.715.019 €

Irap relativa a collaboratori e personale assimilato al lavoratore dipendente: 110.796 €

Irap relativa all'attività intramoenia: 140.447 €

Ires su attività istituzionale: 49.443 €

Il dato esposto è aggregato (sezionale SAN, TER e 118).

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 4.966.262,00
I.R.E.S.	€ 49.443,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 57.481.567,00
Dirigenza	€ 27.081.656,00
Comparto	€ 30.399.911,00
Personale ruolo professionale	€ 380.932,00
Dirigenza	€ 289.117,00
Comparto	€ 91.815,00
Personale ruolo tecnico	€ 7.168.767,00
Dirigenza	€ 66.465,00
Comparto	€ 7.102.302,00
Personale ruolo amministrativo	€ 5.744.004,00
Dirigenza	€ 696.343,00
Comparto	€ 5.047.661,00
Totale generale	€ 70.775.270,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il dato di costo del personale si attesta su un valore complessivo pari a 70.775.270 € oltre a irap pari a 4.715.019 € ripartito tra Area Sanitaria – Area Territoriale – AREU in linea con l'assegnazione formulata con decreto regionale.

Il dato di costo si pone in decremento rispetto all'anno 2020 di 2.049.733 euro oltre ad 166.732 di IRAP e il Collegio prende atto che l'economia rilevata NON E' DI CARATTERE STRUTTURALE, MA UNA TANTUM, alla luce dell'andamento delle cessazioni e relative assunzioni e degli esiti negativi delle procedure concorsuali poste in essere dall'azienda nell'anno 2021, oltre che dalla congiuntura a livello nazionale. Tale economia si è in parte ripercossa sull'incremento dei costi della voce di spesa "Beni e Servizi" del Conto Economico mediante il reclutamento di personale libero professionista, l'attivazione di consulenze sanitarie e di servizi di turni di guardia al fine di garantire la continuità del servizio.

Come nell'anno 2020 anche nel 2021 non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute e a bilancio non sono più presenti debiti per ferie non godute.

- *Variatione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dell'azienda al 31.12.2020 era pari 1.399, di cui personale part-time 184 unità; al 31.12.2021 il numero delle unità è passato a 1.407, di cui personale part-time 181 unità.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI

Il personale in comando ad altri enti al 31.12.2020 era pari a 1 unità, mentre al 31.12.2021 il numero delle unità è passato a 0.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI

Il personale in comando da altri enti al 31.12.2020 era pari a 0 unità; al 31.12.2021 il numero delle unità rimane pari a 0.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: FORMAZIONE LAVORO

Le unità uomini-anno al 31.12.2020 erano pari a 0 unità; al 31.12.2021 il numero delle unità rimane pari a 0.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: SOMMINISTRAZIONE

Le unità uomini-anno al 31.12.2020 il numero delle unità è passato a 4,51, mentre al 31.12.2021 il numero delle unità è passato a

13,45.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: LSU

Le unità uomini-anno al 31.12.2020 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2021 il numero delle unità è passato a 0.

PERSONALE IN CONVENZIONE

Le unità di MMG al 31.12.2020 erano pari a 0 unità; al 31.12.2021 il numero delle unità rimane pari a 0.

Le unità di PLS al 31.12.2020 erano pari a 0 unità; al 31.12.2021 il numero delle unità rimane pari a 0.

Le unità di Continuità Assistenziale al 31.12.2020 erano pari a 0 unità; al 31.12.2021 il numero delle unità rimane pari a 0.

Le unità di Altri in convenzione al 31.12.2020 erano pari a 0 unità; al 31.12.2021 il numero delle unità rimane pari a 0.

Per quanto riguarda la dotazione relativa al personale dipendente si precisa che durante l'anno 2021 con Delibera n. 355 del 23/06/2021 si è proceduto all'approvazione definitiva del Piano Triennale del Fabbisogno per gli anni 2020-2021-2022 a seguito di approvazione da parte della Giunta Regionale con DGR n. 4829 del 07/06/2021.

Con successiva Delibera n. 237 del 05/04/2022 è stata approvata il Piano Triennale del Fabbisogno per gli anni 2021-2021-2023, a seguito di approvazione da parte della Giunta Regionale con DGR 6062 del 07/03/2022.

Per quanto riguarda l'andamento del turn-over, nell'anno 2021 si sono verificate minori assunzioni complessivamente pari a n. 111 unità che comprendono minori assunzioni per n. 39 unità nell'ambito della Dirigenza dell'Area Sanità/PTA e per n. 72 unità dell'Area del Comparto di cui n. 36 personale infermieristico.

Il Collegio si sofferma sull'analisi pienamente descritta in nota integrativa descrittiva delle perduranti criticità di reclutamento del personale della dirigenza medica e del comparto – infermieri, in particolare rivolte alle seguenti discipline: Ostetricia e Ginecologia, Pediatria, Radiologia, Ortopedia e Cure Palliative, oltre al personale del comparto – infermiere.

Il Collegio prende anche atto, di seguito, delle risorse necessarie per fronteggiare l'emergenza COVID-19 e la VACCINAZIONE ANTICOID-19

Reclutamento straordinario di libero professionisti e Co.Co.Co. per il CENTRO VACCINALE ANTICOID-19 di Crema 'ASST di Crema è stata individuata quale centro per l'attuazione del Piano Regionale a decorrere dal 12 aprile 2021. Con riferimento ai nominativi di medici ed infermieri, pervenuti da parte di ATS Val Padana, dedicati esclusivamente alle attività di vaccinazione presso l'area dell'ex Tribunale di Crema, sono stati reclutati, sino al 31.12.2021, con incarico libero professionale n. 16 infermieri, n. 3 ostetriche e n. 15 medici, oltre a n. 4 infermieri, n. 1 ostetrica e n. 1 medico con contratto di Co.Co.Co.

COVID PERSONALE DIPENDENTE

1) Infermieri di Famiglia (Risorse Art. 1, comma 7 del D.L. 34/2020): assunzioni di n. 26 infermieri fin dal 1 gennaio 2021 e si conferma il costante mantenimento del turn-over, anche attraverso il concorso pubblico per il reclutamento di n. 5 infermieri mediante lo scorrimento completo della relativa graduatoria.

2) Terapie Intensive (Risorse Art. 2 del D.L. 34/2020): assunzione di n° 3 medici (n° 1 Anestesista e n° 2 medici per l'U.O. di Broncopneumotisiologia) e di n. 9 infermieri fin dal 1 gennaio 2021.

3) Contact Tracing: assunzioni effettuate al 31 dicembre 2020 corrispondenti a n. 4 coadiutori amministrativi senior (Bs).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Stante le perduranti criticità di reclutamento del personale della Dirigenza Medica, con particolare riferimento alle specialità di Anestesia, Ortopedia, Radiologia, Ginecologia e Pediatria, la ASST ha proceduto alla pubblicazione di ulteriori avvisi pubblici aperti per il conferimento di incarichi libero professionali necessari a garantire le attività sanitarie, soprattutto nell'ambito dell'UOC Ginecologia e Ostetricia, dell'UOC Pediatria e dell'UOC Radiologia supportate, anche nel corso del IV trimestre 2021, da tre cooperative esterne per garantire i turni di guardia notturna. Stante l'esito del concorso espletato per la disciplina di Ostetricia e Ginecologia, si è proceduto al reclutamento di n. 2 dirigenti medici idonei specializzandi mediante il perfezionamento delle Convenzioni con le Università di riferimento, oltre alla pubblicazione di un bando per il conferimento di n. 2 incarichi libero professionali.

L'effetto di tale economia registrata sul costo del personale dipendente si contrappone all'incremento della spesa nelle seguenti voci:

- Consulenze sanitarie da ATS/ASST/Fondazione della Regione: l'incremento pari ad euro 50.671, rispetto all'esercizio 2020 caratterizzato dalla ridotta attività causa piana pandemia COVID-19, è determinato, da una graduale ripresa delle attività e dall'attivazione della convenzione di neurochirurgia e nel 3 trim 2021 di una convenzione per refertazione radiologica;

- Prestazioni lavoro interinale (sanitario) - da terzi): a seguito delle criticità do OSS si è ricorso all'assunzione di n. 3 OSS con contratto di somministrazione;

Altre prestazioni per servizi sanitari da terzi:

- per l'attivazione da inizio anno, di un contratto di fornitura di turni di guardia medica radiologica notturna affidato ad una società cooperativa al fine di poter garantire le attività della radiologia del DEA in attesa dell'espletamento di tutte le procedure

di assunzione e/o reclutamento di personale medico (+264.536 €);

- per la necessità di acquistare da cooperativa il servizio di turni di guardia notturni e diurni di Ginecologia (dal 20/09/2021 al 19/01/2022 per euro 22.174 circa) e turni di guardia anestesisti e turni infermieri strumentisti (attivati nel 4 trimestre 2021 per 13.669 euro) al fine di garantire la continuità di servizio;

- per la necessità di acquistare da cooperativa il servizio di turni di guardia pediatrica (+148.000 euro).

Il Collegio prende atto di quanto precisamente dettagliato nelle varie sezioni della nota integrativa descrittiva.

Il costo per CONSULENZE SANITARIE ammonta a 1.337.271, in diminuzione di 20.218 rispetto all'anno 2020 di cui:

- 102.916 consulenza sanitarie da ATS/ASST (Prestazioni di neuroradiologia, telerefertazione radiologica, neurochirurgia, radioterapia, anatomia patologica ecc. in convenzione con le altre aziende sanitarie della Lombardia);

- 1.099.868 consulenza sanitarie da terzi (liberi professionisti per prestazioni sanitarie) di cui 439.840 euro finanziate da Regione "EMERGENZA COVID-19 ai sensi dei commi 423, 425, 464 e 467 art. 1 legge n. 178/2020" e per 65.000 euro "Reclutamento straordinario per il "recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero" D.L. 104/2020 ART 29". Inoltre 24.858 euro sono coperti con utilizzi di contributi pubblici e privati e 305.866 per finalità ai progetti regionali di Psichiatria e Neuropsichiatria;

- 121.910 di co.co.co assunte esclusivamente per Contact Tracing, Emergenza Covid e Vaccinazioni ai sensi dei commi 423, 425, 464 e 467 art. 1 legge n. 178/2020;

- 10.697 per prestazioni di lavoro interinale sanitario quale costo di N. 2 ASSISTENTI SANITARI all'HUB VACCINALE - COVID-19;

- 1.850 per rimborsi di oneri stipendiali per personale che ha presta servizio in comando;

Il costo per CONSULENZE NON SANITARIE ammonta a 688.573 in aumento di 388.680 rispetto all'anno 2020 di cui:

- 28.622 consulenza non sanitaria di fisica sanitaria e addetto LASER in convenzione con IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia;

- 247.235 consulenze legali da privato: si registra un notevole incremento, rispetto all'esercizio 2020 a seguito del maturato e del pagamento di oneri professionali di cause instaurate in annualità precedenti, per i quali il grado di giudizio si è concluso con conseguentemente riconoscimento dell'onorario al Legale difensore dell'Azienda nell'anno 2021 (in particolare nell'anno 2021, si è concluso positivamente per l'Azienda il grado di giudizio, di vertenze di elevato valore) e alla registrazione per competenza (e non più per pagamento) di spese legali riferite a cause sorte nell'anno 2021 ma la cui manifestazione finanziaria avverrà in anni successivi (130.987,92 euro), in relazione alla durata del procedimento legale;

- 5.500 consulenze notarili da privato per definizione di una pratica ereditaria;

- 311.684 per prestazioni di lavoro interinale amministrativo legate alla necessità di fronteggiare e contenere, con urgenza, l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e garantire l'attività dell'HUB VACCINALE ANTICOID di Crema;

- 95.532 per prestazioni di lavoro interinale tecnico di cui euro 13.803 da contributi specificamente finalizzati alla UO Cure Palliative per un OSS.

L'Azienda prosegue altresì nel suo cammino di controllo attento al ricorso a consulenze esterne.

Per quanto riguarda nello specifico il ricorso a contratti di somministrazione lavoro, l'azienda nella certificazione del Direttore Generale ha precisato che tale tipologia di contratto è stata utilizzata per un numero limitato di unità e comunque al disotto dei limiti contrattualmente previsti.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non presente

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I contributi previdenziali ed assistenziali sono stati pagati entro le scadenze previste.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non previste

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nel costo del personale è inserita la spesa per indennità di vacanza contrattuale.

In attuazione delle linee guida contabili e del decreto di assegnazione, l'azienda ha proceduto ad accantonare le quote indicate nel Decreto di Assegnazione n. 7029 del 20/05/2022 per i rinnovi contrattuali anni 2019-2021 per personale dipendente (2.918.354 €) e per personale convenzionato sumaista (3.004 €).

- Altre problematiche:

Nessuna.

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

non di pertinenza dell'ASST

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della
normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

non di pertinenza dell'ASST

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

COSTI: di seguito illustrati i principali costi dell'esercizio 2021.

L'incremento generale della spesa è giustificato dalla ripresa dell'attività nell'anno 2021, anche se non a pieno regime pre-covid, rispetto all'anno 2020, caratterizzato dall'acutizzazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha comportato anche la sospensione in alcuni mesi delle attività. A questi si aggiungono anche i costi legati alla necessità di arginare la diffusione del coronavirus (esecuzione di tamponi con dispositivi medici CND W, spese di pulizia con perossido, trasporto tamponi per la processazione, canoni di noleggio tensostrutture esterne, operatori fiduciari per limitare accesso alle strutture ecc) e di protezione del personale dipendente (utilizzo di dispositivi medici di protezione e altri prodotti quali tute, guanti, mascherine ecc.). Inoltre l'avvio dai primi mesi dell'anno 2021 delle VACCINAZIONI ANTICOID-19 ha comportato ulteriori costi quali la gestione di un HUB VACCINALE per il territorio di Crema (spese di gestione da rimborsare al Comune di Crema proprietario dello stabile, concesso in comodato d'uso gratuito), oltre all'attivazione di consulenze con personale non dipendente (Libero Professionisti, Co.co.co, lavoro somministrato) per la somministrazione di massa e garantire la massima copertura vaccinale.

COSTI - SEZIONALE SANITARIO: di seguito una analisi degli incrementi più significativi.

FARMACI E ALTRI BENI SANITARI: + 2.224.950 euro

- Farmaci File F: l'azienda ha sostenuto costi in coerenza con la produzione lorda del file F di 9.908.245 €. L'acquistato

coincide con il consumato;

- Costo farmaci Doppio Canale: l'azienda ha sostenuto costi per 4.650.598 € e un delta rimanenza di -40.746 € in coerenza con la produzione finanziata;
- Costo farmaci Primo Ciclo: l'azienda ha sostenuto costi per 46.602 € in coerenza con la produzione finanziata. L'acquistato coincide con il consumato.
- Altri Farmaci Ospedalieri: compreso delta rimanenze si registra un incremento di 651.612 euro di altri farmaci, +88.645 di sangue, - 10.985 di prodotti chimici e un incremento di +119.188 di altri beni sanitari.
- DISPOSITIVI MEDICI: si registra un incremento pari a 2.503.076 euro determinato per lo più da dispositivi medici CND W (+897.439 €), di protezione CND T (+239.208 €), cardiocircolatorio CND C (+216.276 €), protesi CND J e P (827.110 €), emodialisi CND F (+204.717 €). La variazione in incremento è anche determinata anche dall'avvio da novembre 2021 dei servizi di emodinamica e elettrofisiologia interventistica (adesione alla convenzione regionale ARCA Service Emodinamica e Elettrofisiologia) rendicontati prima nella voce "Servizi sanitari appaltati o in service da terzi" e da fine 2021 nelle singole voci di dispositivo medico utilizzato (ad esempio: Dispositivi per appar. Cardiocircolatorio Cnd: C);
- Acquisti di beni non sanitari: in flessione di - 76.372 euro;
- Assistenza medico specialistica convenzionata interna (SUMAI) in diminuzione di -50.758 euro per pensionamento di uno specialista odontoiatra e sostituito nei primi mesi dell'anno 2022;
- Acquisto prestazioni trasporto sanitari: + 167.654 rispetto anno 2019. Si registrano in tale voce i trasporti sanitari dei degenti e i trasporti di materiale biologico, compreso per l'anno 2021 il costo dei trasporti dei tamponi COVID19;
- Costi per servizi di consulenza sanitaria in area a pagamento (art. 55 c. 2 CCNL) - 432.006 euro in decremento anche se nell'anno 2021 sono state assegnate specifiche risorse da regione lombardia relative a garantire la massima copertura vaccinale anticovid e il recupero delle liste d'attesa;
- Consulenze sanitarie da ATS/ASST/Fondazioni della Regione + 50.671 in convenzione con le altre aziende sanitarie della Lombardia e determinato dell'attivazione di una convenzione per refertazione radiologica;
- Consulenze sanitarie da terzi: +62.856 si richiama quanto esposto nella sezione del costo del personale ;
- Altre prestazioni per servizi sanitari da ATS/ASST/Fondazioni della Regione: + 22.153 € principalmente relativi ad esami di laboratorio, a prestazioni di biologia molecolare, di neuroradiologia, di medicina iperbarica ed altri esami/prestazioni in economia;
- Altre prestazioni per servizi sanitari da terzi: +351.503 € per all'attivazione da inizio anno 2021, di un contratto di fornitura di turni di guardia medica radiologica notturna affidato ad una società cooperativa al fine di poter garantire le attività della radiologia del DEA in attesa dell'espletamento di tutte le procedure di assunzione e in considerazione alle difficoltà di reclutamento di personale medico (+264.536 €); attivazione nel 2° trim 2021 del servizio di erogazione di attività riabilitativa delle dipendenze alcolica e gioco d'azzardo patologico (+ 23.078 €); per necessità di acquistare da cooperativa il servizio di turni di guardia notturni e diurni di Ginecologia (dal 20/09/2021 al 19/01/2022) e turni di guardia di infermieri strumentisti al fine di garantire la continuità di servizio (+22.174 € per turni di medici ginecologi e +13.669 € di turni di infermieri strumentisti); dalla generale maggiore attività sanitaria, rispetto all'anno 2020, in cui l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha influenzato fortemente l'attività sanitaria aziendale.
- Servizi sanitari appaltati o in "service" da terzi -612.879 €. Il decremento dei costi rispetto al Bilancio d'Esercizio 2020 è direttamente collegato, alla conclusione al 31.12.2020 del service di dialisi con passaggio dei costi dal 01.01.2021 nei dispositivi medici; all'adesione alla convenzione regionale ARCA Service Emodinamica e Elettrofisiologia, da novembre 2021 che determina una rendicontazione della spesa suddivisa per dispositivo medico utilizzato e non più come servizio sanitario in service (ad esempio vedasi materiale cardiocircolatorio CND C); alla cessazione del service infermieristico, attivato nell'anno 2020 per far fronte con urgenza all'emergenza epidemiologica da covid-19 e interamente finanziato con donazioni covid.
- Servizi non sanitari in incremento di 807.218 euro legato alla pulizia (+ 338.626 euro), mensa (+192.366 euro), elettricità (+35.659 euro) e altri servizi non sanitari acquistati in "Service" (+246.154 euro) determinato dai costi di Gestione servizio SIA e FLEET MANAGEMENT, dal Servizio di portineria/operatore fiduciario legato al servizio di controllo degli accessi dei Presidi dell'Azienda (servizio di guardiana) per rispetto delle misure Anticovid-19 e dal servizio di call center, front office e back office CUP Rivolta d'Adda e Libera Professione per attivazione, dal 01/12/2021 del nuovo servizio.
- Consulenze non sanitarie +388.680 € in particolare per l'esposizione per competenza delle spese legali (+ 185.176 €) e lavoro interinale (+202.513 €);
- Formazione: +39.267 € rispetto anno 2020 che ha risentito del particolare periodo legato all'Emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Manutenzione e riparazione : + 98.108 € legato a manutenzione e riparazione immobili, impianti e macchinari e assistenza software;
- Godimento di beni di terzi: +325.519 determinato dal noleggio dal 01/10/2021 di una risonanza magnetica mobile per sostituzione e adeguamento locali oltre che dal noleggio di tensostrutture, bagni chimici e altre attrezzature non sanitarie, per fronteggiare l'emergenza Covid (es. locali tamponi);
- Ammortamenti al netto sterilizzazioni - 19.424 euro rispetto anno 2020
- Accantonamenti - 3.382.315 € per accantonamento 2020 per quote inutilizzate contributi da Regione per quota F.S. Indistinto finalizzato di 5.429.740 relativo a contributo regionale per investimenti, rispetto all'anno 2021 non più assegnato/accantonato.

COSTI - SEZIONALE TERRITORIO di seguito illustrati i principali costi.

- Prodotti farmaceutici e altri beni sanitari (al netto delta rimanenze): -106.520 € in particolare vaccini (non Anticovid);

- Dispositivi medici: -5.079 rispetto anno 2020;
- Acquisti di beni non sanitari (al netto delta rimanenze): +37.632 € per materiale necessario all'HUB VACCINALE ANTICOVID;
- Integrativa e protesica: -27.076 servizio di nutrizione enterale e parenterale come da flusso regionale;
- Consulenze sanitarie in area a pagamento: +131.047 € per assegnazione di prestazioni aggiuntive per vaccinazione anticovid e recupero liste d'attesa;
- Altri servizi sanitari da ATS della Regione: + 39.353 euro rispetto all'anno 2020 e relativi al servizio in convenzione di analisi tossicologici di laboratorio effettuato da ATS Val Padana ai pazienti del SERD della Asst di Crema;
- Consulenze sanitarie (-40.327 €) e non sanitarie (0 €) : si richiamato quanto esposto nella sezione del costo del personale;
- Servizi non sanitari: +87.365 € rispetto all'anno 2020 determinato principalmente dal costo mensa dipendenti e altri servizi non sanitari;
- Manutenzione e riparazione: + 27.202 € per allestimento centro vaccinale anticovid;
- Godimento di beni di terzi: +108.567 € per tensostrutture esterne necessarie al centro vaccinale anticovid;
- Oneri diversi di gestione: +225.502 € quale rimborso pari ad euro 221.054,64 da riconoscere al Comune di Crema per i costi sostenuti dallo stesso al fine di consentire l'attività vaccinale Anticovid-19 presso l'ex Tribunale di Crema, stabile di proprietà del Comune (pulizie, utenze, noleggi, manutenzione ecc.).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.335.905,00
Immateriali (A)	€ 129.827,00
Materiali (B)	€ 4.206.078,00

Eventuali annotazioni

L'ammortamento procede in funzione delle aliquote previste dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. e degli effetti del riadeguamento dei fondi avvenuto con il Consuntivo 2012. Il dato è aggiornato con la stampa definitiva su base annua del registro cespiti ed è coerente con le dinamiche delle immobilizzazioni correlate all'attuazione della L.23. Sono state applicate le aliquote come da regole regionali.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 0,00
Proventi	€ 0,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 204.745,00
Proventi	€ 451.578,00
Oneri	€ 246.833,00

Eventuali annotazioni

L'azienda ha proceduto a dettagliare tutti i proventi ed oneri straordinari prendendo atto degli stessi sia nella nota integrativa descrittiva che nelle tabelle di dettaglio, in sede di ogni Certificazione Economica Trimestrale (CET) anno 2021, con successiva verbalizzate del Collegio Sindacale. I dati consuntivati sono indicati nel Bilancio di esercizio 2021 approvato con Deliberazione nr. 387 del 25/05/2022.

Non vi sono rilievi in merito.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

I CONTRIBUTI REGIONALI sono stati indicati come da decreto regionale di Assegnazione Consuntivo 2021 V1 n. 7029 del 20/05/2022 e di seguito riassunti per sezionale:

SEZIONALE SANITA'

Funzioni non tariffate (FSR INDISTINTO) pari a 9.155.155 € pari all'anno 2020, in attesa della DGR regionale;
Contributo da destinare al finanziamento del PSSR pari a 16.420.618 €, in decremento di -913.451 € rispetto anno 2020;
Finanziamento di parte corrente (FSR Indistinto finalizzato da Regione);
- 664.375 € Contributo COVID personale dipendente "Terapie Intensive" DL 34/2020 art. 2 commi 1, 5, 7;
- 439.840 € Contributo COVID Incarichi libero professionali reclutamento straordinario Contact Tracing, Emergenza Covid e Vaccinazioni ai sensi dei commi 423, 425, 464 e 467 art. 1 legge n. 178/2020;
- 132.272 € Contributo COVID Incarichi Co.Co.Co.;
- 83.742 € Risorse destinata alle PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE per garantire il massimo livello di copertura VACCINALE da COVID-19 ai sensi del comma 464 e 467 art. 1 legge n. 178/2020;

"Altri contributi da Regione (FSR Indistinto)" pari a 7.631.678 €:

- € 1.593.000 Equiparazione finanziaria
- € 672.269 Risorse aggiuntive regionali (compresi oneri e IRAP)
- € 1.055.000 Contr. Acc.to franchigie/SIR a autoassicurazione
- € 1.102.643 Altri contributi da Regione: storicizzazione
- € 2.918.354 Contributi per rinnovi contrattuali personale dipendente
- € 287.408 Fleet Management DGR XI/1565/2019
- € 3.004 Contr. Acc.to rinnovo contratto Medici Sumai

Regione Lombardia ha inoltre assegnato risorse quali utilizzi finalizzati COVID-19 (€ 315.245) e nello specifico:

- € 20.000 Contributo COVID personale dipendente reclutamento straordinario per il "recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero" D.L. 104/2020 ART 29;
- € 65.000 Contributo COVID Incarichi Libero Professionali reclutamento straordinario per il "recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero" D.L. 104/2020 ART 29;
- € 107.809 Risorse destinata alle PRESTAZIONI ORARIE AGGIUNTIVE per recupero prestazioni di ricovero ospedaliero ai sensi del DL n. 104/2020 art. 29;
- € 112.436 Risorse destinata alle PRESTAZIONI ORARIE AGGIUN-TIVE per recupero prestazioni ambulatoriali ai sensi del DL n. 104/2020 art. 29.

SEZIONALE TERRITORIO

- 7.177.507 € Finanziamento di parte corrente Territorio (FSR indistinto)
- 1.246.261 € quale contributo regionale relativo al finanziamento del costo degli infermieri di famiglia, contact tracing e prestazioni aggiuntive vaccinazioni anticovid, legati all'emergenza da covid-19.
- 13.852 € Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) - Altro per saldo del Progetto Europeo POR FSE "Conciliazione vita lavoro" avviato nell'anno 2017;

ALTRE PRINCIPALI VOCI DI RICAVO:

SEZIONALE SANITARIO

Contributi vincolati da enti pubblici (extra fondo) - Vincolati € 8.366 "Bando Adolescenti" - psicologia clinica;
Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo) - Vincolati: € 21.926 progetto GAP contrasto gioco d'azzardo;
Contributi da ATS/ASST/Fondazioni della Regione (extra fondo) - Altro: € 39.548 (18.190 € progetto AUTER, 21.358 € AREU sangue iperimmune);
Contributi da persone giuridiche privati - Vincolati: € 76.231;
Contributi da persone fisiche privati - Vincolati: € 33.435 di cui 798 € finalizzati emergenza COVID.

L'azienda ha iscritto i valori di attività dettagliati nelle schede di produzione e confermati dal decreto 7029 del 20/05/2022
- Prestazioni di ricovero – DRG: l'azienda ha erogato prestazioni di ricovero per una valorizzazione inferiore a quanto erogato nell'anno precedente per un importo complessivo di circa 739.115 euro. Benché vi sia stata una ripresa della produzione durante l'ultimo trimestre del 2021, dovuta al dispiego delle misure predisposte in applicazione del piano di ripresa, definito sull'ultimo quadrimestre dell'anno, non si è riusciti comunque a garantire il ripristino dei volumi 2019. Ciò condizionato da elementi direttamente correlabili con la pandemia.;

- Prestazioni ambulatoriali: in incremento di 3.677.595: l'azienda ha erogato prestazioni ambulatoriali per una valorizzazione superiore a quanto erogato nell'anno precedente caratterizzato dal picco emergenziale della pandemia da COVID-19. Rispetto all'anno 2020, si è assistito ad una ripresa delle attività ambulatoriali rispetto all'anno 2020, con un miglioramento nel corso dell'ultimo trimestre. A partire dal mese di agosto si è dato il via ad un'intensa attività di riprogettazione delle agende

ambulatoriali, che aveva visto una sua prima fase isorisorse già nel mese di marzo ed ha trovato un suo compimento a partire dal mese di settembre, grazie alle risorse aggiuntive messe in campo.

- Prestazioni Screening: in incremento di 205.640 euro;
- Prestazioni neuropsichiatria (+ 247.78 € rispetto anno 2020) e Prestazioni di Psichiatria (+226.407 €);
- Ricavi farmaci File F (+ 1.1889.927 euro), incremento dei costi come conseguenza di un incremento della produzione rispetto al 2020, che aveva visto ridursi molte attività per l'emergenza sanitaria e incremento del costo unitario del farmaco, legato a scelte di natura clinica o all'introduzione di farmaci innovativi (es. U.O. Oncologia Medica) oltre a cambiamenti delle terapie in uso (es. caso delle malattie rare).
- Ricavi farmaci Doppio Canale e Primo Ciclo: rispetto al Bilancio d'Esercizio 2020 si è osservato un sostanziale allineamento delle spese complessive (+187.582 €);
- SUB ACUTI (+255.92 € rispetto anno 2020);
- CURE PALLIATIVE DOMICILIARI (- 166.043 € rispetto anno 2020): valorizzazione comunque superiore a quanto inizialmente previsto nel contratto sottoscritto con ATS;
- RICAVI DA TAMPONI COVID pari a 1.363.517 € in incremento di +970.835 €
- RICAVI DA VACCINAZIONI ANTICOVID pari a 1.362.228 euro quale valorizzazione delle prestazioni vaccinali ANTICOVID-19 anno 2021;
- Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (TICKET): + 627.151 €
- RICAVI PER PRESTAZIONI PER ALTRE PRESTAZIONI SANITARIE (+175.410 € rispetto anno 2020);
- RICAVI PER PRESTAZIONI NON SANITARIE: (+76 € rispetto anno 2020);
- CONCORSI, RECUPERI, RIMBORSI: (- 600.837 rispetto anno 2020) determinato principalmente da cessione emoderivati (-259.013 euro) e dai rimborsi INAIL infortunio COVID personale dipendente (- 329.000 euro), altri ricavi concorsi recuperi (+59.000 euro) derivanti da quote concorso e utilizzo camera mortuaria.
- ALTRI PROVENTI (+54.367 € rispetto anno 2020) legati alle concessioni amministrativi bar e gestione distributori di bevande;

SEZIONALE TERRITORIO

- Prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati: (- 70.283 euro rispetto all'anno 2020) relative all'attività in co-pagamento del servizio vaccinazioni;
- Prestazioni non sanitarie: -8.465 euro rispetto all'anno 2020;
- Altri proventi: -4.767 euro rispetto all'anno 2020;
- Concorsi, recuperi, rimborsi: +1.138 euro rispetto anno 2020;
- Ticket: + 1.694 rispetto anno 2020;

SEZIONALE AREU

Contributo Agenzia AREU per 967.083 euro.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

La note di credito da ricevere verso fornitori, al 31/12/2021 ammontano a 183.546 €. Il Collegio non solleva eccezioni.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) normativamente richiesti

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che non sussistono (esclusi i sinistri RCT che presentano propri fondi a copertura) contenziosi legali conosciuti ed in corso che possono avere una ricaduta sulla situazione finanziaria e patrimoniale.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Nessuna denuncia.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Nessuna

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Nessuna

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/AREU%20CERTIFICAZIONE%20FIRMATA_1002559_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

PAOLO LEVATO _____

GIANMARIA LORENZI _____

BARBARA STELLA PELLICOLI _____